

**ARCHIVIO Messaggero Veneto dal 2003****Panigai, Siagri cancella il progetto-Campaner**

Messaggero Veneto — 06 giugno 2006 pagina 12 sezione: PORDENONE

PRAVISDOMINI. La riqualificazione della piazza di Panigai approderà nuovamente in consiglio comunale, nella prossima seduta, che dovrebbe tenersi la prossima settimana. In tale circostanza, l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Maurizio Siagri, proporrà la revoca della variante urbanistica adottata lo scorso anno dall'amministrazione Campaner proprio per la realizzazione del nuovo luogo d'incontro della frazione. Sarà questo, se l'assemblea civica approverà il punto all'ordine del giorno, il primo passo verso l'abbandono della soluzione scelta dalla stessa amministrazione Campaner, soluzione che prevedeva importanti modifiche al sistema viario del paese. L'attuale maggioranza si era sempre dichiarata contraria a quanto stabilito dall'amministrazione Campaner per vari motivi. Li riassume il sindaco, Maurizio Siagri. «Il borgo di Panigai – afferma – ha delle caratteristiche storiche che vanno assolutamente salvaguardate, cosa che non si sarebbe in nessun modo verificata se fosse stato effettivamente realizzato il progetto voluto dalla precedente amministrazione. Ricordo che, in seguito a questa decisione, furono molte le polemiche, ci fu anche una raccolta firme, alla quale aderirono circa 400 persone, molte delle quali cittadini di Chions, dal momento che Panigai, pur essendo una frazione di Pravisdomini, fa parte della parrocchia del Comune guidato dal sindaco Fabio Santin». Le soluzioni possibili sono due: «Già prima della campagna elettorale, c'eravamo schierati contro quella adottata dalla precedente amministrazione, perché non la ritenevamo assolutamente quella ideale». Dunque il nuovo corso amministrativo di Pravisdomini porterà con sé anche queste modifiche alla soluzione per la realizzazione della piazza di Panigai, con la realizzazione del secondo progetto che non prevede alcuno stravolgimento alla viabilità e, conseguentemente, alla bellezza storica e artistica dell'antico borgo. «C'è un'altra cosa che non va dimenticata – sottolinea Siagri – ovvero il fatto che il parere regionale relativamente alla variante predisposta dalla precedente amministrazione non è ancora arrivato. Questo sta a significare evidentemente che c'è stato qualche problema». Per il primo cittadino di Pravisdomini, la soluzione che verrà adottata, con tutta probabilità, consentirà anche un sostanziale risparmio sulla spesa prevista, circa 1 milione 250 mila euro. Massimo Pighin